

# Scienza e arte, benvenuti al festival della bonifica

## SAN DONÀ

Ci sarà una parte scientifica, perchè il tema dei corsi d'acqua non deve mai essere trascurato, soprattutto in tempi di mutazioni climatiche. Quindi una parte "spettacolare", per creare una condivisione della cittadinanza, per avvicinarla (o riavvicinarla) ai consorzi, per fare capire quanto importante sia l'attività che ancora oggi viene svolta.

E' "Terrevolute", il Festival della bonifica: quattro giorni (dal 24 al 27 maggio) di spettacoli, musica, mostre e convegni dedicati al rapporto tra uomo e territori di pianura, organizzato dall'Anbi (l'associazione regionale dei Consorzi di bonifica) e Dissgea (dipartimento di scienze storiche,

geografiche e dell'antichità dell'università di Padova); curata dalla professoressa Elisabetta Novello, in collaborazione con Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Comune. E che guarda al 2022.

## VALORE SIMBOLICO

La scelta di San Donà di Piave per questo importante appuntamento non è casuale. Questa città, nel territorio del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, ha per il mondo della bonifica un valore simbolico, visto che qui, nel 1922, si tenne il primo congresso regionale per le bonifiche venete che vide la presenza di esperti e politici da tutta Italia e nel quale furono poste le basi per la moderna bonifica, definita "integrale", perchè unisce azioni finalizzate alla sanificazione del territorio con

strategie d'irrigazione.

Con "Terrevolute" si avvia così un percorso di iniziative che porterà, nel 2022, alla grande celebrazione del centenario del congresso. La presentazione dell'evento ieri nella sede del Consorzio, alla presenza di molte autorità, anche regionali (come il vice governatore Gianluca Forcolin, l'assessore all'agricoltura Giuseppe Pan, la presidente

## E SPETTACOLI IN VISTA DEL CENTENARIO DEL CONGRESSO DEL '22

dell'Anci Veneto, Maria Rosa Pavanello, e il presidente di Anbi Veneto, Giuseppe Romano), oltre a quelle locali, a cominciare dal "padrone di casa", il sindaco Andrea Cereser.

## TRE SEZIONI

"Terrevolute" si articolerà in tre sezioni fondamentali: spettacoli, simposi scientifici e il "Fuori Festival" con mostre, animazioni, iniziative gastronomiche e tour in bici; completa la programmazione una serie di iniziative rivolte a scolaresche e ordini professionali. Per quanto riguarda l'aspetto scientifico, che molto interessa ai Consorzi e ai Comuni perchè darà importanti indicazioni tecniche sul rapporto con il territorio, sono in programma cinque simposi riuniti

sotto il titolo "Nuove sfide per il territorio", che si terranno nella sala Ronchi. Per la parte degli spettacoli, ci saranno incontri anche con personaggi molto noti, come il divulgatore scientifico Mario Tozzi, o spettacoli con Luca Mercalli e la Banda Osiris. Nel "Fuori festival" mostre fotografiche, mercatini, stand gastronomici, tour in bicicletta. Sotto il marchio di "Terrevolute" saranno riunite anche le singole iniziative che ciascun Consorzio veneto, in piena autonomia, organizzerà nella settimana tra il 20 e il 27 maggio, nel rispettivo comprensorio; si esprimerà, in questo modo, un modello di festival diffuso su tutto il Veneto, che avrà come cuore San Donà.

F.Cib.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DAL 24 AL 27 MAGGIO  
CONVEGNI E MOSTRE,  
MA ANCHE CONCERTI**

